

CODICE DI CONDOTTA DEL FORMATORE IMPROTEATRO

Il Codice di Condotta, come previsto dallo Statuto, ha lo scopo di precisare l'etica professionale e le norme rispetto alle quali il formatore *Improteatro* deve attenersi nell'esercizio della propria professione. Oltre ad essere uno strumento di tutela e di trasparenza dell'Associazione, rappresenta al tempo stesso un insieme di indicatori di autoregolamentazione, di identificazione e di appartenenza, per ciascun socio. Il Codice di Condotta nasce nell'ottica di un percorso sulla qualità all'interno dell'Associazione, al fine di qualificare professionalmente l'agire di ogni docente *Improteatro*.

Art. 1 – Disposizioni di carattere generale

Il presente Codice di Condotta, di seguito denominato "Codice", definisce i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità, competenza e buona condotta che i professionisti *Improteatro* sono tenuti ad osservare. Le previsioni del presente Codice sono integrate e specificate in un Regolamento Disciplinare sottoscritto dai professionisti *Improteatro*.

Art. 2 – Ambito di applicazione

Il presente Codice si applica ai docenti qualificati dell'Associazione Professionale *Improteatro*. Le disposizioni del presente Codice sono specificate in un **Regolamento Disciplinare** sottoscritto dai soci dell'Associazione Professionale *Improteatro*.

È costituito un **Registro docenti qualificati**, i quali devono essere soci *Improteatro*. L'Associazione Professionale *Improteatro* si fa garante degli standard qualitativi e di qualificazione professionale, del mantenimento degli stessi e stila l'elenco dei suddetti.

Art. 3 – Accettazione

Il docente *Improteatro* qualificato, in qualità di socio, si impegna ad accettare e a rispettare lo Statuto dell'Associazione, il Regolamento Interno, nonché le norme riportate nel presente Codice di Condotta e nel Regolamento Disciplinare.

Le regole del presente Codice sono vincolanti per tutti i docenti *Improteatro*.

Il docente *Improteatro* è tenuto alla loro conoscenza e l'ignoranza delle medesime non esime dalla responsabilità disciplinare.

L'inosservanza dei principi costitutivi e di quanto previsto dal Codice di Condotta e dal Regolamento Disciplinare dell'associazione e comunque ogni azione contraria al decoro, alla dignità ed al corretto esercizio della professione, dà adito al possibile allontanamento dall'Associazione secondo quanto previsto dallo Statuto, dal Regolamento Interno e dal Regolamento Disciplinare.

Art. 4 – Principi Etici

I professionisti *Improteatro* fondano la propria professione sui principi etici riportati in:

- Codice Civile;
- Costituzione italiana: art. 33; 39; 40;
- Decreto legislativo n° 297 del 16 /04/1994;
- Carta dei servizi D.P.R. n.773 del 7/6/95;
- Statuto studente e studentessa n.249 del 24/06/1998 con modifiche del D.P.R. 235 del 21/11/2007;
- Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia
- EU Recommendation on *Key competences for lifelong learning*

In particolare,

Il professionista *Improteatro*:

- Ispira la propria condotta ai principi di probità, dignità, decoro e riservatezza.
- Realizza il processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile e professionale degli allievi sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dagli standard di livello nazionale ed europeo.
- Utilizza, attraverso una didattica orientante, saperi disciplinari e/o interdisciplinari legati all'improvvisazione teatrale e al teatro con il fine ultimo di far acquisire all'allievo la conoscenza di sé e del proprio mondo, all'acquisizione di valori nei quali si riconosce l'Associazione Professionale *Improteatro* nonché di vita reale.
- Si attiva nel rispetto degli obiettivi definiti annualmente dall'Associazione Professionale *Improteatro* in linea con gli standard di livello nazionale ed europeo.
- Finalizza l'autonomia didattica al perseguimento degli obiettivi generali, nel rispetto della propria autonomia e della libertà di insegnamento.
- Riconosce, attraverso meccanismi di autoanalisi organizzativa (auto-etero-covalutazione), la struttura e i processi insiti nelle proprie azioni, individua punti di forza e di debolezza per rendere più efficaci gli interventi formativi.
- È disponibile a iniziative di aggiornamento culturale e professionale.
- Partecipa a pieno titolo alle attività collegiali, concorre alle deliberazioni ed è tenuto all'osservanza scrupolosa delle stesse.

Inoltre, costituisce illecito deontologico qualunque comportamento che comprometta l'immagine dell'Associazione Professionale *Improteatro*, e/o abuso della propria posizione professionale e/o violazione al codice penale.

Art. 5 – Competenze e Professionalità

Il docente *Improteatro* è tenuto ad operare nel proprio ambito di competenza professionale, a monitorare la propria formazione attraverso un aggiornamento frequente e costante così come stabilito dall'Associazione Professionale *Improteatro*.

Il professionista *Improteatro* è tenuto a mantenere un livello adeguato di preparazione professionale e ad aggiornarsi nella propria disciplina. Riconosce i limiti della propria competenza e usa, pertanto, solo strumenti e tecniche per le quali ha acquisito adeguate competenze riconosciute dall'Associazione Professionale *Improteatro*. In particolare, è tenuto ad approfondire ed adeguare il proprio bagaglio di conoscenze e competenze definite in teoriche (cultura generale di base, specifico disciplinare, pedagogia e didattica generale e disciplinare, teorie della conoscenza e dei processi comunicativo-relazionali, tecnologie della comunicazione), operative (progettazione e pratica didattica, attività di valutazione, uso degli strumenti di verifica, uso delle tecnologie didattiche, organizzazione e gestione dei gruppi) e sociali (relazione e comunicazione), con riferimento agli standard professionali stabiliti dall'Associazione Professionale *Improteatro* e con la sottolineatura che è quindi l'insieme di queste conoscenze e competenze che deve essere arricchito, aggiornato ed adeguato (competenze didattiche – competenze performative – competenze deontologiche). Tali standard minimi, definiti dall'Associazione Professionale *Improteatro*, e che devono essere posseduti dai docenti *Improteatro*, possono essere conseguiti dai docenti. Rappresentano dei requisiti di accesso per coloro che intendono entrare nell'Associazione Professionale *Improteatro*.

Costituisce illecito deontologico fare uso di titoli riservati ad altre categorie professionali, effettuare dichiarazioni mendaci relativamente alla propria formazione professionale, fare dichiarazioni mendaci nei confronti di ogni altro tipo di professionista.

Art. 6 – Rapporti con gli Allievi

Nel richiamare quanto espresso negli art. 4 e 5 del Codice di Condotta, nelle attività formative dei professionisti *Improteatro* devono emergere i valori della cultura, della giustizia, della tolleranza, del rispetto delle differenze. Devono inoltre emergere il valore del merito, che deve essere sostenuto e accompagnato da altri due valori, da vivere come complementari e non contrapposti: la solidarietà e l'emulazione positiva.

- Il professionista *Improteatro*, nella piena autonomia dell'esercizio della propria professione docente, si impegna a rispettare il programma didattico accordato con l'Associazione Professionale *Improteatro*.
- Il professionista *Improteatro* rispetta i diritti dell'allievo.
- Il professionista *Improteatro* riconosce e valorizza i progressi di ciascun allievo, tenendo conto dei livelli di partenza, promuovendo la crescita culturale e personale degli stessi e conducendo con professionalità la relazione educativa.
- Il professionista *Improteatro* favorisce e stimola la capacità di operare scelte consapevoli rendendo l'alunno motivato, attivo e responsabile.
- Il professionista *Improteatro* valorizza le doti personali ed educa al rispetto, alla solidarietà e alla piena accettazione dell'altro.
- Il professionista *Improteatro* educa alla sicurezza, tenendo conto dell'integrità fisica e psichica di ognuno.
- Il professionista *Improteatro* evita ogni forma di discriminazione per razza, sesso, credo politico e religioso, provenienza familiare, condizioni sociali e culturali, orientamento sessuale, disabilità.
- Il professionista *Improteatro* valuta ciascun allievo con obiettività e trasparenza secondo le modalità e gli strumenti previsti dall'Associazione;

Art. 7 – Rapporti con i Colleghi

Il professionista *Improteatro* si rivolge al dovere e all'impegno di ciascun docente di contribuire a costruire relazioni, improntate al rispetto e basate su un forte spirito di collaborazione, capaci di superare i ritualismi della collegialità formale, alimentando lo scambio delle esperienze e delle idee, stimolando l'elaborazione e la produzione culturale, così da costruire una vera e propria comunità scientifica e professionale dei docenti.

- 1) Il professionista *Improteatro* è tenuto a rispettare la professionalità dei colleghi e a mantenere rapporti basati su lealtà e correttezza.
- 2) Il professionista *Improteatro*, facendo proprie le finalità dell'Associazione, promuove e favorisce rapporti di scambio e di collaborazione.
- 3) Il professionista *Improteatro* può avvalersi dei contributi di altri specialisti, con i quali realizza opportunità di integrazione delle conoscenze, in un'ottica di valorizzazione delle reciproche competenze.
- 4) Il professionista *Improteatro* contribuisce a creare un clima sereno e accogliente e agevola l'inserimento dei nuovi insegnanti.
- 5) Il professionista *Improteatro* tiene conto con obiettività delle opinioni e competenze dei colleghi, ne rispetta il lavoro e instaura relazioni leali e corrette.
- 6) Il professionista *Improteatro* individua strategie utili all'apprendimento e collabora attivamente nell'attuazione della progettazione del curriculum.

- 7) Il professionista *Improteatro* condivide con i colleghi materiali didattici, buone pratiche ed esperienze significative.
- 8) Il professionista *Improteatro* si impegna ad utilizzare materiali didattici, buone pratiche ed esperienze significative ricevuti da colleghi nel rispetto delle competenze personali acquisite e riconoscendo la paternità intellettuale dei materiali a cui attinge.

Art. 8 – Rapporti con il contesto esterno

E' dovere del **professionista *Improteatro*** adoperarsi per creare un ambiente impegnato, accogliente e culturalmente stimolante verso la conoscenza e la partecipazione a tutto ciò che, al di fuori della scuola, può consentire un migliore sviluppo dell'attività formativa. Si tratta in primo luogo di un collegamento non occasionale con gli altri specialisti che operano sul territorio stabilendo collegamenti con le strutture culturali, ricreative e sportive, e per ultimo, ma non per importanza, di conoscere e trovare gli opportuni contatti con le strutture produttive, e più in generale con il mondo del lavoro, al fine di una migliore preparazione professionale e di un più coerente orientamento degli allievi.

E' dovere del professionista *Improteatro* dichiarare l'appartenenza a *Improteatro* e ove possibile esporre il marchio *Improteatro* assieme a quello dell'associazione su materiali promozionali, informativi e tutto ciò che riguarda la scuola d'improvvisazione e la propria attività di formatore.

Art. 9 – Esercizio della propria attività professionale

Il professionista *Improteatro* non assume nessun comportamento che possa nuocere all'immagine dell'associazione né adotta comportamenti tali da far ricadere su altri docenti il compimento di attività o l'adozione di decisioni di propria spettanza. Il docente *Improteatro* può svolgere altre attività purché non inficino o incidano negativamente sulla propria attività di docenza e sull'attività associativa di *Improteatro*.

Il docente *Improteatro* può accettare proposte didattico/artistiche al di fuori di *Improteatro* purché queste non vadano in conflitto o ledano i fini associativi e i rapporti di rispetto con gli altri professionisti e garantendo comunque priorità agli impegni *Improteatro*.

Il docente *Improteatro* è inoltre tenuto a partecipare attivamente alla vita associativa.

Art. 10 – Trasparenza, tracciabilità e comunicazione

Il professionista *Improteatro* assicura l'adempimento degli obblighi di trasparenza secondo le disposizioni normative vigenti, prestando la massima collaborazione nell'elaborazione, reperimento e trasmissione dei dati in merito alla propria attività svolta nell'ambito dell'associazione (*verbali, registri presenze, schede valutazione, ecc.*).

La tracciabilità dei processi adottati dai professionisti *Improteatro* deve essere, in tutti i casi, garantita attraverso un adeguato supporto documentale, che consenta in ogni momento la ricostruzione delle attività realizzate dai professionisti stessi.

Il supporto documentale viene fornito dalla sede locale dell'Associazione Professionale *Improteatro* presso la quale opera il professionista.

Il professionista *Improteatro* condivide materiali e programmi con i colleghi e con gli allievi contribuendo a fornire tali informazioni sia alla sede locale della scuola sia all'Associazione Professionale *Improteatro*.

La sede locale dell'Associazione Professionale *Improteatro*, presso la quale opera il docente, predisporrà una serie di documenti localizzabili nel pannello SNIT, ai quali il docente avrà accesso per poterli compilare adeguatamente nel corso delle attività.

In particolare si dovranno avere a disposizione e fornire i seguenti dati:

- 1) N° allievi – N° classi (registri presenze) – INIZIO CORSO -
- 2) Programma formativo (format) – INIZIO CORSO -
- 3) Programma didattico adottato dal docente (format) – INIZIO CORSO -
- 4) Profilo docenti format – INIZIO CORSO -
- 5) Format per la profilatura degli allievi (CV o Portfolio competenze) – FINE CORSO -
- 6) Valutazione allievi – dati aggregati - (format) – FINE CORSO -
- 7) Griglia osservazione aula. Valutazione docenti da parte degli allievi, compresi moduli ridotti - dati aggregati - (format) – FINE CORSO –
- 8) Autoriflessione docente – FINE CORSO –
- 9) Calendari spettacoli, eventi, e altre iniziative (nome, data e contenuto) (format) – PERIODICO -
- 10) Report riunioni annuali fra docenti delle varie sedi locali della scuola per condivisione delle esperienze e dei contenuti della programmazione didattica (Solo NAZIONALE)

Art. 11 – Valutazione e monitoraggio e attività formative

I professionisti *Improteatro* vigilano sull'applicazione del presente Codice e del Regolamento Disciplinare e monitorano le attività formative secondo quanto previsto dall'Associazione e adottano gli strumenti da essa decisi. Il professionista *Improteatro* in sede di valutazione si attiene ai criteri e agli strumenti adottati collegialmente all'interno dell'Associazione.

In particolare:

- A - Autovalutazione attività docente: Scheda autoriflessione docente – diario di bordo – Portfolio attività didattica – performativa;
- B1 – Eterovalutazione: Valutazione attività docente da parte degli Allievi: griglia osservazione aula;
- B2 – Eterovalutazione: Valutazione attività docente da parte della Comitato di Valutazione: Colloquio e Portfolio attività didattica – performativa;
- B3 – Eterovalutazione: Valutazione dei docenti nei confronti degli allievi tramite “scheda valutazione allievi” e supporto alla costruzione del “Portfolio allievi”;
- C - Covalutazione: Valutazione tra docenti tramite periodici Focus group valutativi e/o brainstorming in multisessione video e/o in presenza (durante gli eventi plenari nazionali).

Art. 12 – Organi di competenza e procedimenti disciplinari

| |
|--|
| TABELLA: Procedimento disciplinare per presunto mancato rispetto in parte o in tutto del Codice di Condotta e del Regolamento Disciplinare docenti <i>Improteatro</i> |
|--|

| | |
|--|---|
| FASE 1: Contestazione d'addebito | Entro e non oltre 20gg dalla notizia dell'infrazione. Convocazione per contraddittorio con preavviso di almeno 10gg |
| FASE 2: Svolgimento del procedimento | Il docente che non può presentarsi nelle modalità previste può: <ul style="list-style-type: none"> - Chiedere rinvio per grave documentato impedimento - Inviare memorie scritte allegando documentazione |
| FASE 3: Conclusione del procedimento | Entro 60 giorni dalla contestazione d'addebito |
| FASE 4: Provvedimento finale e irrogazione della sanzione o archiviazione | |

Organi di competenza:

Il Comitato di Valutazione, in ottemperanza ai suoi compiti, definiti nell'Art. 22 dello Statuto associativo, monitora e verifica il rispetto delle norme e dei principi indicati nel Codice di Condotta, riferendone al Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo, dopo attenta valutazione, stabilisce le sanzioni disciplinari da irrogare agli associati per la violazione di tale Codice ed è autonomo e sovrano per il controllo e il rispetto degli obblighi e delle sanzioni comminate.

REGOLAMENTO DISCIPLINARE (OBBLIGHI – SANZIONI)

La funzione docente coerentemente con le finalità e gli obiettivi dell'Associazione, realizza il processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo artistico, umano, culturale, civile e professionale degli allievi. La funzione docente si fonda sull'autonomia culturale e professionale dei docenti; essa si esplica nelle attività individuali e collegiali e nella partecipazione alle attività di aggiornamento e formazione in servizio. In attuazione dell'autonomia professionale, i docenti, attraverso processi di confronto ritenuti più utili e idonei, elaborano, attuano e verificano, per gli aspetti pedagogico – didattici, il piano dell'offerta formativa, adattandone l'articolazione alle differenziate esigenze degli allievi e tenendo conto del contesto socio - economico di riferimento, anche al fine del raggiungimento di condivisi obiettivi qualitativi di apprendimento. Il profilo professionale dei docenti è costituito da competenze performative, psicopedagogiche, metodologico - didattiche, organizzativo - relazionali e di ricerca, di documentazione e valutazione, che si sviluppano col maturare dell'esperienza didattica, dell'attività di studio e di sistematizzazione della pratica didattica.

Gli obblighi di lavoro del personale docente sono correlati e funzionali alle esigenze e sono articolati in:

1) attività di insegnamento;

2) attività funzionali alla prestazione di insegnamento: programmazione, progettazione, ricerca, valutazione, documentazione, aggiornamento e formazione, compresa la preparazione dei lavori degli organi collegiali, la partecipazione alle riunioni e l'attuazione delle delibere adottate dai predetti organi.

| |
|---|
| OBBLIGHI E SANZIONI EMERSI DALLE ATTIVITA' DI VALUTAZIONE EX_ANTE E DALLA VALUTAZIONE DELLA SFERA DEONTOLOGICA |
|---|

Fatti salvi le competenze e gli aggiornamenti per gli artt. 1-2-3-4 del Codice di Condotta, si stabiliscono:

Art. 5 : Competenze e professionalità

Le competenze e gli aggiornamenti per gli standard minimi dei professionisti *Improteatro*, devono essere conseguiti dai docenti entro i tempi previsti dal bando per le sessioni di attestazione di qualità stabilite dal Comitato di Valutazione.

Il mancato conseguimento degli standard minimi dei professionisti *Improteatro* secondo le modalità e i tempi previsti comporta:

- **La non acquisizione dell'attestazione di qualità per l'anno successivo**
- **Il non rinnovo dell'attestazione di qualità per l'anno corrente con possibilità di proroga di 5 mesi.**

Obbligo: Obbligo di frequentare attività di aggiornamento annuale:

Sanzione:

- **La non acquisizione dell'attestazione di qualità per l'anno successivo**

- Il non rinnovo dell'attestazione di qualità per l'anno corrente con possibilità di proroga di 5 mesi.

Art. 6 : Rapporti con gli allievi

Obbligo: Il professionista *Improteatro*, ispira la sua professionalità al decoro, alla dignità, alla correttezza e alla riservatezza nella relazione con gli allievi. Il professionista *Improteatro* oggetto di reclamo relativo alla sua condotta da parte degli allievi ne dovrà rispondere alla sede locale della scuola e all'Associazione Professionale *Improteatro* secondo quanto previsto nel presente Regolamento.

Sanzione:

- Richiamo
- Rimprovero scritto
- Sospensione dell'attestazione di qualità

Art. 7 : Rapporti con i colleghi

Obbligo: Il professionista *Improteatro* deve permettere lo scambio di conoscenze con i colleghi e favorire l'inserimento di nuovi docenti, creando un clima di lavoro sereno e collaborativo. Qualsiasi azione di interferenza, ostacolo o indisponibilità allo scambio, oggetto di reclamo da parte di un collaboratore, potrà, se verificata, dare luogo a delle sanzioni.

Sanzione:

- Richiamo
- Rimprovero scritto
- Sospensione dell'attestazione di qualità

Art. 8 : Rapporti con il contesto esterno

Obbligo: E' dovere del professionista *Improteatro* esporre e pubblicizzare il marchio *Improteatro* assieme a quello dell'Associazione.

Sanzione:

- Richiamo
- Rimprovero scritto
- 100 Euro

Art. 9 : Esercizio della propria attività professionale

Obbligo A: Il professionista *Improteatro* deve esercitare la propria attività in maniera continuativa e preponderante rispetto ad altre attività professionali.

Sanzione:

- Sospensione dell'attestazione di qualità

Obbligo B: Il docente *Improteatro* è inoltre tenuto a partecipare attivamente alla vita associativa ossia almeno a un'assemblea dell'Associazione Professionale *Improteatro* e/o a un raduno *Improteatro* e/o a una riunione didattica o artistica *Improteatro* nell'anno solare.

Sanzione:

- Sospensione dell'attestazione di qualità

Art. 10 : Trasparenza, tracciabilità e comunicazione

Obbligo: Il docente *Improteatro* è tenuto a fornire i dati su scala Locale e Nazionale (come evidenziato nell'art. 10). Il mancato possesso e fornitura dei presenti dati alla sede locale della scuola e alla sede nazionale saranno sanzionati.

Sanzione:

- **Richiamo (entro 15 giorni ritardo)**
- **Rimprovero scritto**
- **Sospensione dell'attestazione di qualità**

Art. 11 : Valutazione e monitoraggio e attività formative

Obbligo A: Il professionista *Improteatro*, al termine del percorso formativo realizzato, effettua attività di autovalutazione della propria didattica attraverso la scheda di “*autoriflessione docente*”, il “*diario di bordo*” che dovranno essere consegnati alla sede locale della scuola e all'Associazione Professionale *Improteatro* entro un mese dal termine della propria attività didattica. Si impegna inoltre a produrre un “*Portfolio*” delle proprie attività didattico/performative.

Sanzione A:

- **Richiamo (entro 15 giorni ritardo)**
- **Rimprovero scritto**
- **Sospensione dell'attestazione di qualità**

Obbligo B: Il professionista *Improteatro*, al termine del percorso formativo realizzato, sollecita l'attività di valutazione della propria didattica attraverso la scheda di “*griglia osservazione aula*” fornita agli studenti, la quale dovrà essere consegnata alla sede locale della scuola e all'Associazione Professionale *Improteatro* entro un mese dal termine della propria attività didattica. Il docente *Improteatro* si sottopone annualmente ad attività di Eterovalutazione della propria professionalità attraverso un colloquio con il Comitato di Valutazione.

Sanzione B:

- **Richiamo (entro 15 giorni ritardo)**
- **Rimprovero scritto**
- **Sospensione dell'attestazione di qualità**

Obbligo C: Il professionista *Improteatro*, si sottopone alla Valutazione di attività docente tramite colloqui con il Comitato di Valutazione e presentazione Portfolio attività didattiche-performative. I colloqui sono annuali

Sanzione C:

- **Richiamo (entro 15 giorni ritardo)**
- **Rimprovero scritto**
- **Sospensione dell'attestazione di qualità**

Obbligo D: Il professionista *Improteatro*, al termine del percorso formativo realizzato, effettua attività di valutazione degli allievi tramite “*scheda valutazione sugli allievi*” e supporto alla costruzione del “*Portfolio degli allievi*”. Tali portfolio allievi dovranno essere consegnati alla sede locale della scuola e all'Associazione Professionale *Improteatro* entro 30 giorni dal termine della propria attività didattica.

Sanzione D:

- **Richiamo (entro 15 giorni ritardo)**
- **Rimprovero scritto**
- **Sospensione dell'attestazione di qualità**

Obbligo E: Il professionista *Improteatro*, al termine del percorso formativo realizzato, effettua attività di covalutazione tra docenti tramite *Focus group valutativi* e/o *brainstorming* in multisessione video e/o in presenza (durante gli eventi plenari nazionali) almeno 2 volte l'anno come previsto dalle attività di auto-formazione docenti.

Sanzione E:

- **Richiamo (entro 15 giorni ritardo)**
- **Rimprovero scritto**
- **Sospensione dell'attestazione di qualità**